

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2021

- Andamento commerciale:
 - Factoring: volumi pari a 1.652 milioni, +15% a/a
 - CQ: impieghi pari a 959 milioni, +8% a/a
 - Credito su pegno: impieghi pari a circa 83 milioni, +4% q/q
- Margine di interesse: pari a 38,5 milioni, +15% a/a anche grazie al maggior contributo del credito su pegno
- Margine di intermediazione: pari a 50,3 milioni, +9% a/a
- Totale costi operativi: pari a 30,3 milioni, +21% a/a, anche a seguito del consolidamento del ramo credito su pegno acquisito nel terzo trimestre del 2020
- Rettifiche di valore su crediti: pari a 7,8 milioni, in aumento a/a
- Utile netto pari a 8,5 milioni

- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- La componente Retail del funding è pari al 64% del totale
- CET1 ratio al 12,2% e Total Capital ratio al 15,5%

1/11

Milano, 30 luglio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2021, chiusi con un utile netto pari a 8,5 milioni.

L'utile netto al 30 giugno 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020 è sostanzialmente stabile al netto delle componenti non ricorrenti: le maggiori rettifiche di credito nel primo semestre 2021 (pari a circa 3,8 milioni) e l'utile riveniente dalla vendita del 25% della partecipazione nella controllata ProntoPegno SpA (pari a 1,1 milioni) del primo semestre 2020.

Andamento Commerciale

In un mercato caratterizzato da un progressivo miglioramento del sistema produttivo, a seguito del contenimento della diffusione del Covid-19, la business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 1.652 milioni, ha registrato una crescita del 15% a/a, guidata dalla componente dei crediti commerciali, mentre la componente dei crediti fiscali, come nel primo trimestre, ha registrato una performance più debole dell'anno precedente.

Gli impieghi **factoring** al 30 giugno 2021 (dato gestionale) si attestano a 1.669 milioni (di cui il 26% in azione legale, 11% se si considera la sola porzione rilevante ai fini del modello di stanziamento degli interessi moratori), in calo rispetto ai 1.817 milioni al 30 giugno 2020 ed in lieve calo rispetto al 31 marzo

2021 (1.722 milioni). Il factoring pro soluto, pari al 78%, degli impieghi, include i crediti fiscali (pari al 19% degli impieghi).

Con riferimento alla business line **CQ**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 136 milioni, in lieve calo rispetto allo scorso anno (147 milioni) e lo stock dei crediti al 30 giugno 2021 ammonta a 959 milioni, in aumento del 8% a/a e rispetto al 31 marzo 2021 (917 milioni).

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 30 giugno 2021 a 82,8 milioni, in aumento rispetto ai 79,6 milioni al 31 marzo 2021.

Risultati economici al 30 giugno 2021

Il **margin di interesse**, pari a 38,5 milioni, è in aumento del 15% a/a, per il combinato effetto di maggiori interessi attivi e minori interessi passivi. Nel primo semestre del 2021, l'aumento degli interessi attivi (47,7 milioni vs 45,9 milioni rispettivamente al 30.6.2021 e al 30.6.2020) è ascrivibile, come da attese, al maggior contributo del credito su pegno e dei finanziamenti con garanzia dello Stato (pari a 134 milioni al 30 giugno 2021) la cui erogazione è iniziata lo scorso anno a seguito dell'introduzione da parte del Governo di misure di supporto all'economia, che Banca Sistema offre alla clientela del factoring. Gli interessi attivi del business factoring risultano in calo a/a (-5%), con il maggior contributo degli interessi di mora che ha compensato i minori interessi da crediti fiscali.

Il contributo complessivo a conto economico al 30 giugno 2021 degli interessi di mora in azione legale è in aumento a/a e pari a 12,0 milioni (9,9 milioni al 30 giugno 2020).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale, maturati al 30 giugno 2021 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 101 milioni (161 milioni includendo gli interessi di mora maturati nei confronti dei Comuni in dissesto, non stanziati in bilancio), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a 50,8 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all'80%.

2/11

Il costo totale della raccolta, pari a 0,5%, risulta in calo a/a (0,6% nel 2020), calo registrato sia per la componente Retail che per quella Wholesale.

Le **commissioni nette**, pari a 7,8 milioni, risultano in lieve calo a/a (8,1 milioni nel primo semestre del 2020) a seguito delle minor commissioni attive del factoring, in particolare nel secondo trimestre, non totalmente compensate dalle maggiori commissioni attive del credito su pegno. Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi, commissioni attive e ricavi da cessione di portafogli, risulta in valore assoluto in calo anno su anno e nel secondo trimestre del 2021 rispetto al precedente trimestre; tale calo emerge anche rapportando i ricavi alla media dei crediti. Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi risulta in calo anno su anno e stabile nel secondo trimestre del 2021 rispetto al precedente trimestre, mentre il rapporto tra ricavi totali e crediti medi del credito su pegno è in aumento a/a e stabile nei trimestri del 2021.

Al 30 giugno 2021 gli utili da tesoreria, relativi alla vendita di titoli di Stato italiani, risultano pari a 2,8 milioni, in lieve aumento a/a (+0,1 milioni). Nel primo semestre 2021 sono state effettuate, come di consuetudine, cessioni di portafogli di crediti factoring, registrando ricavi pari a 1 milioni (voce 100.a del Conto Economico) in calo a/a (1,6 milioni nel primo semestre del 2020) ed in aumento rispetto al secondo trimestre del 2020 ed al primo trimestre del 2021.

Il **margin**e di **intermediazione** si attesta a 50,3 milioni, in aumento del 9% a/a.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 30 giugno 2021 a 7,8 milioni, in aumento a/a (5,1 milioni nel primo trimestre 2020). La voce include un adeguamento di valutazione, pari a 2,4 milioni, relativamente ad alcune fatture incluse nel perimetro del dissesto di un ente locale, registrato nel primo trimestre del 2021. Inoltre, nel secondo trimestre del 2021 sono state registrate maggiori rettifiche sulle posizioni in dissesto a seguito dell'allungamento dei tempi attesi di incasso (1,4 milioni). Tale effetto negativo sarà in futuro compensato dai maggiori interessi di mora che matureranno a seguito dell'allungamento, e che verranno registrati al momento dell'incasso.

Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela, considerando non ricorrente le predette rettifiche, risulta pari a 46 bps ed è lievemente superiore rispetto ai 42bps dell'intero 2020.

A giugno di quest'anno si è concluso l'accertamento ispettivo di Banca d'Italia, a cui era stata sottoposta la società.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 275, risultano superiori alle 216 dello stesso periodo del 2020 principalmente per effetto dell'ingresso delle 58 risorse provenienti dal ramo d'azienda credito su pegno da Intesa Sanpaolo nel terzo trimestre del 2020. Le **spese del personale** aumentano a/a in linea con l'aumento dell'organico, frutto anche dell'acquisizione citata. La voce **altre spese amministrative** è aumentata a/a prevalentemente per il maggior costo di servicer/collector esterni, per le consulenze e per il consolidamento del ramo acquisito.

Gli aggregati patrimoniali al 30 giugno 2021

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato italiani, pari a 639,1 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 233,6 milioni, dimezzata rispetto a fine 2020), con una vita residua media di 30,4 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 405,5 milioni al 30 giugno 2021 è minore rispetto al 31 dicembre 2020 (425 milioni), con una vita residua media di circa 30,6 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (2.934 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.418 milioni), che risultano in calo del 4,3% rispetto al 31 dicembre 2020 (1.482 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, parte del portafoglio titoli, ed impieghi per 82,8 milioni del credito su pegno (in aumento rispetto a fine 2020). In particolare, gli impieghi in CQ ammontano a 959 milioni (934 milioni al 31 dicembre 2020).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 296,2 milioni aumenta rispetto al 31 dicembre 2020 (pari a 251,2 milioni), ma cala rispetto al 31 marzo 2021, sostanzialmente per il calo del 18% degli scaduti (in aumento al 31 marzo 2021 rispetto al 31 dicembre 2020). Il calo nel trimestre degli scaduti è prevalentemente riconducibile al factoring, che ne aveva determinato l'incremento nel primo trimestre a seguito dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"). L'incremento trimestrale delle sofferenze è dovuto a una riclassificazione in tale voce, richiesta recentemente da Banca d'Italia, delle esposizioni verso enti locali in dissesto, fino al precedente trimestre classificate come inadempienze probabili. Sulla base della riclassifica, tutte le esposizioni verso enti locali in dissesto sono classificate come sofferenze (pari a circa 77% al totale delle sofferenze lorde). La riclassifica sopra descritta non è conseguenza di un peggioramento della qualità creditizia (trattandosi di enti per cui non è prevista procedura fallimentare e che pagheranno, una volta chiusa la procedura di dissesto, sia la componente di capitale del debito dovuto che quella di interessi di mora), seppur nel secondo trimestre, come descritto

in precedenza, siano state registrate maggiori rettifiche su esposizioni in dissesto per l'allungamento atteso dei tempi di incasso.

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti lordi cala dall'11,9% al 31 marzo 2021 al 11,1% al 30 giugno 2021.

La voce **Attività materiali** include l'immobile sito a Milano in cui ha anche sede la Banca e un immobile acquisito a Roma, nel primo trimestre del 2021.

La **raccolta Retail** rappresenta il 64% circa del totale (59% al 31 dicembre 2020) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è lievemente aumentata in valore assoluto rispetto a fine 2020.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.023milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in lieve calo rispetto al 31 dicembre 2020 (845 milioni al 30.6.2021 vs 870 milioni al 31.12.2020), a seguito del minor funding verso banche non totalmente compensato dall'aumento della componente "verso banche centrali" (BCE), passato da 690 milioni al 31 dicembre 2020 a 737 milioni al 30 giugno 2021, che include TLTRO III pari a 540 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (490 milioni).

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in calo rispetto a fine 2020; in particolare, per il calo dei PcT, dovuto alla riduzione del portafoglio di titoli di Stato e per il calo dei conti deposito, comunque più che compensato dall'aumento dei conti correnti.

La voce **Titoli in circolazione (189 milioni)** diminuisce rispetto al 31 dicembre 2020 prevalentemente per il rimborso dell'obbligazione senior in formato private placement (avvenuta nel secondo trimestre del 2021) e per la sostituzione del Tier 2 con l'emissione per pari importo (37,5 milioni) di un Additional Tier 1 (AT1), classificato però come strumento di capitale (voce 140 del Passivo dello Stato Patrimoniale) e per la riclassificazione di seguito descritta, non totalmente compensati dal maggior funding derivante dall'operazione con collaterale ABS, rappresentato da crediti contro la cessione del quinto. L'AT1 (pari a 8 milioni) in essere al 31.12.2020 è stata riclassificata nella voce 140 "Strumenti di capitale" dello Stato Patrimoniale, precedentemente era classificata nella voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, c) Titoli in circolazione".

4/11

I **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 30 giugno 2021 ammonta a 216,4 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (209,5 milioni) ed include l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo).

Al 30 giugno 2021 i **coefficienti patrimoniali**¹, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2020 (eccetto il **TIER 1 ratio** rafforzatosi nel secondo trimestre del 2021 a seguito della sostituzione delle emissioni T2 in essere con emissioni AT1 di pari importo) nonostante l'aumento dei Risk Weighted Assets prevalentemente a causa l'incremento dei crediti deteriorati, in particolare gli scaduti (aumento ridimensionatosi nel secondo trimestre del 2021 rispetto al primo trimestre), a seguito della "New DoD", si attestano a:

- **CET1 ratio 12,2%;**
- **TIER 1 ratio 15,5%;**
- **Total Capital ratio 15,5%.**

¹ In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2020:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,90%.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, ha anche approvato il primo report di sostenibilità 2020 del Gruppo Banca Sistema redatto su base volontaria.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

La messa a disposizione di risorse pubbliche straordinarie ha creato, in alcuni comparti, alcune accelerazioni sui pagamenti che hanno avuto un impatto negativo sulla redditività del factoring. I maggiori tempi medi dei contenziosi e delle procedure di dissesto potrebbero portare a maggiori interessi di mora contabilizzati per cassa e non per competenza.

La situazione inerente alla pandemia da COVID-19 è costantemente monitorata ed eventuali impatti a oggi non presenti verranno riflessi se necessario sulle stime di valore di recupero delle attività finanziarie.

5/11

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata ProntoPegno S.p.A. La Banca è inoltre attiva, annoverando circa 35 mila clienti, attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Mestre, Parma, Rimini e Torino, impiega 275 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

Ai fini di una miglior comparazione, a seguito della riclassificazione dell'AT1 (pari a 8 milioni) nella voce 140 "Strumenti di capitale" dello Stato Patrimoniale, precedentemente classificato nella voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, c) Titoli in circolazione", anche il Conto Economico al 31 marzo 2021 e 2020, il Conto Economico al 30 giugno 2020 e lo Stato Patrimoniale al 31 marzo 2021 e al 31 dicembre 2020 sono stati riesposti.

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito
- Impatti della riesposizione

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2021 A	31.03.2021	31.12.2020 B	Variazioni % A - B
ATTIVO					
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.342	2.166	1.930	-30%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	411.053	472.847	430.966	-5%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	2.933.683	2.867.264	3.142.791	-7%
	a) crediti verso banche	85.173	79.085	92.481	-8%
	b) crediti verso clientela	2.848.510	2.788.179	3.050.310	-7%
	<i>di cui: Factoring</i>	1.418.448	1.415.340	1.481.678	-4%
	<i>di cui: CQS</i>	959.014	917.279	933.873	3%
	<i>di cui: Pegno</i>	82.762	79.656	77.684	7%
	<i>di cui: Titoli</i>	233.506	233.311	447.864	-48%
70.	Partecipazioni	1.015	1.010	1.000	1%
90.	Attività materiali	41.353	41.529	32.607	27%
100.	Attività immateriali	32.883	32.821	32.725	ns
	<i>di cui: avviamento</i>	32.355	32.355	32.355	ns
110.	Attività fiscali	10.300	10.465	10.313	ns
130.	Altre attività	22.696	19.133	19.039	19%
Totale dell'attivo		3.454.325	3.447.235	3.671.371	-6%
	Voce di Bilancio	30.06.2021 A	31.03.2021	31.12.2020 B	Variazioni % A - B
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.022.710	3.035.894	3.274.230	-8%
	a) debiti verso banche	844.720	821.200	869.648	-3%
	b) debiti verso la clientela	1.989.451	1.924.487	2.164.244	-8%
	c) titoli in circolazione	188.539	290.207	240.338	-22%
60.	Passività fiscali	14.495	18.621	16.903	-14%
80.	Altre passività	136.573	145.824	136.894	0%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.301	4.407	4.428	-3%
100.	Fondi per rischi ed oneri	23.184	23.915	23.430	-1%
140.	Strumenti di capitale	45.500	8.000	8.000	ns
120.+150.+160.+170.+180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	189.682	196.695	172.036	10%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.390	9.325	9.297	1%
200.	Utile di periodo	8.490	4.554	26.153	-68%
Totale del passivo e del patrimonio netto		3.454.325	3.447.235	3.671.371	-6%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	1H 2021 A	1Q 2021	2Q 2021	1H 2020 B	1Q 2020	2Q 2020	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	47.721	24.241	23.480	45.889	22.354	23.535	4%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(9.216)	(4.837)	(4.379)	(12.269)	(6.293)	(5.976)	-25%
30.	Margine di interesse	38.505	19.404	19.101	33.620	16.061	17.559	15%
40.	Commissioni attive	11.937	5.940	5.997	11.680	6.006	5.674	2%
50.	Commissioni passive	(4.089)	(1.916)	(2.173)	(3.591)	(1.803)	(1.788)	14%
60.	Commissioni nette	7.848	4.024	3.824	8.089	4.203	3.886	-3%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	227	-	227	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	21	5	16	38	(18)	56	-45%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.714	2.689	1.025	4.191	1.889	2.302	-11%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.364	746	618	1.926	1.276	650	-29%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.350	1.943	407	2.250	273	1.977	4%
	c) passività finanziarie	-	-	-	15	340	(325)	ns
120.	Margine di intermediazione	50.315	26.122	24.193	46.165	22.135	24.030	9%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(7.831)	(4.103)	(3.728)	(5.068)	(1.922)	(3.146)	55%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	42.484	22.019	20.465	41.097	20.213	20.884	3%
190. a.)	Spese per il personale	(14.304)	(6.920)	(7.384)	(11.130)	(5.716)	(5.414)	29%
190. b.)	Spese amministrative	(15.951)	(8.621)	(7.330)	(12.242)	(6.621)	(5.621)	30%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(26)	(1)	(25)	(1.143)	(672)	(471)	-98%
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.376)	(658)	(718)	(751)	(376)	(375)	83%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.375	852	523	265	106	159	ns
240.	Costi operativi	(30.282)	(15.348)	(14.934)	(25.001)	(13.279)	(11.722)	21%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	15	10	5	-	-	-	ns
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	1.090	-	1.090	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	12.217	6.681	5.536	17.186	6.934	10.252	-29%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(3.634)	(2.098)	(1.536)	(4.990)	(2.251)	(2.739)	-27%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	8.583	4.583	4.000	12.196	4.683	7.513	-30%
330.	Utile di periodo	8.583	4.583	4.000	12.196	4.683	7.513	-30%
340.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(93)	(29)	(64)	119	-	119	ns
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	8.490	4.554	3.936	12.315	4.683	7.632	-31%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO*Importi in migliaia di Euro*

30.06.2021	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	296.221	56.623	239.598
<i>Sofferenze</i>	169.372	46.160	123.212
<i>Inadempimenti probabili</i>	34.387	10.025	24.362
<i>Scaduti</i>	92.462	438	92.024
Bonis	2.382.395	6.989	2.375.406
Totale crediti verso la clientela	2.678.616	63.612	2.615.004

31.03.2021	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	312.007	50.384	261.623
<i>Sofferenze</i>	50.710	26.660	24.050
<i>Inadempimenti probabili</i>	148.874	22.961	125.913
<i>Scaduti</i>	112.423	763	111.660
Bonis	2.300.186	6.941	2.293.245
Totale crediti verso la clientela	2.612.193	57.325	2.554.868

31.12.2020	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	251.164	46.027	205.137
<i>Sofferenze</i>	52.354	25.240	27.114
<i>Inadempimenti probabili</i>	148.433	20.352	128.081
<i>Scaduti</i>	50.377	435	49.942
Bonis	2.404.623	7.315	2.397.308
Totale crediti verso la clientela	2.655.787	53.342	2.602.445

GRUPPO BANCA SISTEMA: RIESPOSIZIONI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro

	31/03/2021	Riclassifica	31/03/2021 post riesposizione
Stato patrimoniale			
10. c) Titoli in circolazione	298.207	-8.000	290.207
130. Strumenti di capitale	0	8.000	8.000
110.a Attività fiscali a)correnti	314	-8	306
200. Utile di periodo/esercizio	4.462	92	4.554
150. Riserve	196.795	-100	196.695
	31/12/2020	Riclassifica	31/12/2020 post riesposizione
Stato patrimoniale			
10. c) Titoli in circolazione	248.338	-8.000	240.338
130. Strumenti di capitale	0	8.000	8.000
200. Utile di periodo/esercizio	25.777	376	26.153
150. Riserve	122.608	-376	122.232
	30/06/2020	Riclassifica	30/06/2020 post riesposizione
Conto economico			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-12.548	279	-12.269
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-4.898	-92	-4.990
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	12.128	187	12.315
	31/03/2020	Riclassifica	31/03/2020 post riesposizione
Conto economico			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-6.433	140	-6.293
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.205	-46	-2.251
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.589	94	4.683
	31/03/2021	Riclassifica	31/03/2021 post riesposizione
Conto economico			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.974	137	-4.837
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.052	-46	-2.098
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	4.463	91	4.554